

Supergara: sì, la vita è tutta un tango

Danza 100 coppie di concorrenti a Torino

Supergara: sì, la vita è tutta un tango

Elisa Guzzo Vaccarino

■ Torino

COSA AVREBBERO mai detto i puristi d'antan fondatori del tango argentino "autentico", il più ruspante, popolare, spontaneo, di fronte alla marea di coppie che si prepara a invadere Torino dal 14 al 20 giugno per il primo campionato europeo? Tutti richiamati da una supergara con circa 100 coppie di concorrenti per la categoria "salón", cioè quella da ballo di sala, con la classica "camminata abbracciata", e una sessantina per la categoria "escenario", quella da palcoscenico, più acrobatica e spettacolare.

LA COMPETIZIONE un tempo, tra gli immigrati inurbati "poveri ma bravi", era a base di coltelli e di "rispetto" per la "valentia", come il tango che piace a Jorge Luis Borges, mentre ora è a base di virtuosismi finalizzati ad assicurarsi un primo posto sulla base dei voti di una Giuria top e piuttosto macha composta da Miguel Angel Zotto, Roberto Herrera, Natalia Hills, Gabriel Missé, Claudio Leonardo Hoffmann. Quell'ambito posto che garantirà alla coppia vicente in ogni singola categoria il viaggio pagato a Buenos Aires e la partecipazione al campionato mondiale che si svolgerà laggiù nelle ultime due settimane di agosto, radunando qualcosa come 400000 persone da tutto il mondo. Comunque sia, se è vero che a Torino, città pioniera in Italia, ci sono una cinquantina di scuole con relativi maestri e 3-4000 praticanti, il pubblico del campionato europeo è assicurato, tra Piazza San Carlo per l'apertura, Torino Esposizioni per le eliminatorie, il Teatro

Colosseo per la finale il 20, con riprese a cura di Raidue e messa in onda in seconda serata il 24, per approdare poi a Rai International, raggiungendo tutti gli italiani all'estero e, ovviamente, i tanti argentini-italiani.

A PRESENTARE il gala di premiazione un nome in ascesa, Daniele Battaglia (foto), il vincitore dell'Isola dei famosi n. 7, il "figlio dei Pooh", nel senso di Dodi, il chitarrista del gruppo.



Galà su Raidue
Sarà Daniele Battaglia a presentare la serata che decreterà i vincitori

Si attende di sapere se avrà una partner acchappa-audience. Intanto pare che il ragazzo si stia preparando sul tango, da professionista studioso. Di contorno stage e masterclass tenuti da un plotone di insegnanti "certificati" dell'altro emisfero, e poi pratiche guidate aperte a tutti, milonghe per ballare fino al mattino, una mostra sull'emigrazione italiana nel paese del grano e della carne, "Venimos de muy lejos", con il supporto degli Enti Locali che hanno a cuore i gemellaggi transoceanici e che hanno sostenuto la proposta dell'European Tango Society di portare a Torino la manifestazione, anche in vista delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia.